



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 5 - ASSISTENZA OSPEDALIERA E SISTEMI ALTERNATIVI AL RICOVERO**

Assunto il 10/04/2025

Numero Registro Dipartimento 639

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5261 DEL 10/04/2025

Oggetto: DCA N. 107/2017 - COORDINAMENTO RETE TRASFUSIONALE REGIONALE -
TRASFERIMENTO FONDI ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e ss.mm.ii., di disciplina dell'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale", come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 101/2007;
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34, e ss.mm.ii., in materia di riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 -Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e il D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il DDG n.15682 del 08/11/2024 avente ad oggetto: Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";

VISTI

- il D.Lgs n.118/2011, art.57;
- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025- 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE

- la legge n. 219 del 21 ottobre 2005 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", all'art. 6, comma 1, lettera c), prevede l'individuazione, da parte delle regioni, delle strutture e degli strumenti necessari per

garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, in relazione alle finalità di cui all'art. 1 ed ai principi generali di cui all'art. 11;

- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, repertorio Atti n.206/CSR del 13 ottobre 2011, sono state definite le "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali";
- con DPGR n. 81 del 18/6/2012 la Regione Calabria, nel recepire il predetto Accordo, ha istituito la Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) denominata Centro Regionale Sangue (CRS) che, avente un ruolo sovraziendale, ha il fine di assicurare il costante perseguimento degli obiettivi di sistema e di garantire livelli omogenei di qualità, sicurezza e appropriatezza delle attività trasfusionali su tutto il territorio regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue e in linea con le altre Regioni;
- con DCA n. 107 del 02 agosto 2017 "Modifica DPGR n. 81 del 18/06/2012 recante "Istituzione della Struttura di coordinamento regionale delle attività trasfusionali denominata Centro Regionale Sangue, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), legge n. 219/2005" è stato ridefinito l'assetto organizzativo di detta Struttura, definendone l'organigramma nell'ambito del quale è stata assegnata la funzione di Direttore della struttura alla dottoressa L. R., dipendente dell'ASP di Catanzaro, in regime di temporaneo utilizzo ex LR n. 8/2003 presso il Settore Ospedaliero del Dipartimento Salute e Welfare;
- nel predetto provvedimento è prevista, sulla scorta delle risorse annualmente stanziati dal Ministero della Salute per il funzionamento della Struttura di coordinamento regionale delle attività trasfusionali/Centro Regionale Sangue (SRC/CRS), la remunerazione dell'indennità spettante al Direttore della struttura, parametrata al "limite massimo annualmente stabilito dalla Regione Calabria per la remunerazione della indennità di risultato della dirigenza di Settore di fascia B";
- il Dipartimento Organizzazione e Personale, su richiesta di questo Settore, con pec del 26/07/2023 del Settore Gestione Economica del Personale, ha attestato che l'indennità di risultato per i dirigenti di fascia B è di € 26.196,07;

VISTA la relazione conclusiva inerente all'attività della SRC-CRS per l'anno 2023, agli atti del Settore;

CONSIDERATO che, in base ai documenti in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al trasferimento dell'importo di € 26.196,07 all'ASP di Catanzaro, per la conseguente liquidazione in favore della dottoressa L. R., dirigente medico con funzione di Direttore della SRC/CRS, dell'indennità economica spettante, in conformità a quanto stabilito dalla Regione Calabria per la remunerazione della indennità di risultato della dirigenza di Settore di fascia B;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U6104020500 dell'esercizio finanziario anno 2025, che presenta la sufficiente disponibilità, risulta l'impegno di spesa n.16473/2014, su fondi stanziati dal Ministero della Salute per il funzionamento della SRC-CRS;

DATO ATTO che

- trattandosi di trasferimento di fondi ad Azienda del SSR si esclude l'applicazione dell'art. 48 bis, DPR n. 602/1973 (verifica Agenzia delle Entrate-Riscossione);
- sono stati assolti gli oneri di pubblicazione di cui all'art. 22, D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i., ai sensi della circolare 57364/2019, sul sistema PA33 della Regione Calabria;
- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

RITENUTO pertanto di procedere al conseguente trasferimento dell'importo complessivo di € 26.196,07 lordi all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, per la conseguente corresponsione alla dottoressa L. R., dirigente medico con funzione di Direttore della SRC-CRS, quale indennità per detta funzione per l'anno 2023, mediante inserimento nella prima busta paga utile;

-di contabilizzare le risorse oggetto del presente decreto nella seguente voce: EA0140 - E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi;

VISTA la distinta di liquidazione n. 2633_2025, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

DI TRASFERIRE all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro l'importo complessivo lordo di € 26.196,07, per la conseguente corresponsione alla dottoressa L. R., dirigente medico con funzione di Direttore della SRC-CRS, quale indennità per detta funzione per l'anno 2023, mediante inserimento nella prima busta paga utile;

DI DARE ATTO che l'importo di cui sopra grava sul capitolo di spesa n. U6104020500 del bilancio regionale corrente, giusto impegno n. 16473/2014, (assunto con Decreto Dirigenziale n. 16756 del 31/12/2014);

DI DEMANDARE al Settore competente del Dipartimento Economia e Finanze l'emissione del relativo mandato di pagamento (distinta di liquidazione n. 2633_2025);

DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro per il seguito di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore

Luigi Rende
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)